

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - Sped. Abb. Post. 70% - D.C.I./Ancona/Pg - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XVII • N 8-9 • 30 Settembre 2004 - Euro 1.50 • Arretrato Euro 3.00

DIFENDIAMO SERIAMENTE I VERI VALORI DEL PATRONO D'ITALIA

di Bruno Barbini

Francesco di Assisi è patrono d'Italia con Santa Caterina da Siena. La festa si celebra il 3 e 4 ottobre con cerimonia solenne religiosa e civile.

Ogni anno una Regione Italiana (qualcuno intelligentemente, il prof. Mariano Borgognoni, - s. e. e. o. - sostiene che è tempo di coinvolgere Paesi Stranieri) si porta ad Assisi per donare l'olio che alimenta la lampada accesa sulla tomba del Santo nella Basilica di San Francesco in Assisi. Dalla loggia delle Benedizioni della Basilica un Ministro della Repubblica fa il discorso alla Nazione. E' un momento solenne. (I discorsi sono stati raccolti in una pubblicazione).



La santità di Francesco fu riconosciuta immediatamente dopo la sua morte.

Moriva alla Porziuncola il 4 ottobre 1226. Due anni dopo saliva agli onori degli altari. Il suo corpo fu traslato dalla Porziuncola alla Chiesa di San Giorgio e poi, nel 1230 nella erigenda Basilica sul Colle dell'Inferno che da allora prese il nome del Paradiso. E' stato detto e scritto di lui che è l'alter Christus, il Santo dei Santi, il Santo delle Stimmate, il Santo degli Italiani, il più Santo degli italiani, il Santo della Pace, dell'amore e della natura. La sua venerazione ha attraversato tanti secoli ed è arrivato fino ai nostri giorni intatta. Nel 1938 venne dichiarato, sotto il regime fascista, Patrono d'Italia e nel 1958 (in piena prima Repubblica) Patrono dell'ecologia.

Purtroppo, per una ragione economica, e solo per essa, la festa del Patrono d'Italia, solo dal 1977, non è festa civile in toto. In altri termini senza il giorno di festa. Tutte le autorità e i pellegrini che

segue a pag. 2

4 OTTOBRE 2004
Celebrazione Nazionale
San Francesco d'Assisi Patrono d'Italia

Programma a pagina 2

Vigili Urbani rannicchiati nel centro storico di Assisi... TROPPO LASSISMO NEL CONTROLLO DEL TERRITORIO

di Mario Cicogna

Il reality show, dunque, approda in discoteca per sostenere una campagna di sensibilizzazione contro l'abuso di alcolici e le stragi del sabato sera.

E' la prima iniziativa del genere, in Europa, e si chiama "Il Pilota". E' già partita da Milano (non si sa bene ancora con quali risultati) e conta di raggiungere tutte le discoteche italiane, per distogliere i giovani dall'uso anche minimo di alcool per tutta la notte e farli diventare, così, i "piloti ideali" (sic!).

In discoteca i partecipanti vengono osservati da webcam collocate nei locali e da telecamere mobili, con la speranza di dissuadere anche le "spugne" più ostinate.

Ad oggi non conosciamo i risultati conseguiti, crediamo però che

segue a pag. 7



I segni di una lunga frenata
nei pressi del Ponte Rosso

ASSISI UNIVERSITARIA Riflessioni e proposte per il futuro

di Giovanni Zavarella

L'Università, per Assisi e il suo territorio distrettuale, rappresenta un patrimonio di inestimabile valore e una risorsa, foriera di grande

segue a pag. 3

Assisi Virtual

CREAZIONE E GESTIONE SITI WEB
ASSISTENZA SU PC E PORTATILI

Assisi Virtual

Via Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8044519 - Cell. 347 7824395

www.langolodelbenessere.com

L'Angolo Del Benessere

estetica dimagrimento solarium

**Promozioni
per trattamento corpo
Pagamento in 12 rate**

Via Patrono d'Italia - S. Maria degli Angeli 075 8041146

AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.

☎ 075.8044255

da pag. 1: Patrono d'Italia

vengono ad Assisi a rendere gli onori al Santo lo fanno a titolo personale, magari prendendo un permesso dal lavoro, non retribuito. Oppure le ferie.

Le scuole restano aperte. Compresa quelle di Assisi, in quanto il patrono della città è San Rufino. Non di rado i giovani studenti di Assisi, aggirano la situazione con un'astensione collettiva, mettendo le autorità scolastiche di fronte al fatto compiuto. Così avviene da parecchio tempo.

Questa è la storia passata della festa. Fino a quando, circa tre anni or sono, il Consiglio Comunale di Assisi, su proposta del Consigliere Franco Brunozzi (ci auguriamo di non sbagliare, la delibera è la 127 del 2001) decise all'unanimità di chiedere alle autorità competenti il ripristino della festa civile, con il beneficio del giorno di festa, quindi giorno non lavorativo.

Ma venne la doccia fredda da parte del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio On. Letta che ritenne la proposta 'apprezzabile' ma per il momento non accoglibile.

Poi l'On. Giuseppe Giulietti con encomiabile impegno ha cavalcato l'idea per un progetto che aggettivasse la festa con la pace, la solidarietà e tanti altri valori ideali.

Si vuole introdurre una Giornata Nazionale per il dialogo, incontri tra le religioni, gesti di solidarietà, ecc. Tutto ciò con l'assenso del Presidente della Regione Lorenzetti, dei Frati Conventuali e Minori dell'Umbria.

Ora sembra che stia per andare in porto la proposta dell'On. Giulietti. Sono in molti a sperare e ad augurarsi che avvenga prima del 3 e 4 ottobre 2004. Non sono pochi però quelli che stanno sollecitando l'On. Giovanardi, presidente dell'apposita Commissione. Sia detto per inciso: la proposta non incontra l'adesione di tutti. Non tanto sulla qualità valoriale, quanto sulla data coincidente con la Festa del Patrono.

Qualcuno pone qualche interrogativo e perplessità a tale proposito. E tra questi il sindaco della Città dr. Giorgio Bartolini e l'On. Maurizio Ronconi che leggono nella proposta semplicemente una sorta di diversivo e un comportamento strumentale.

Inoltre circola tra la gente un sì dice: mentre si è voluto ripristinare (giustamente) la festa civile della befana con l'onere finanziario conseguente, la stessa cosa non avverrà per il Patrono d'Italia perché diminuirebbe la produzione e aumenterebbe il debito pubblico. Altra riflessione, (ovviamente non si è contro la proposta che è sempre cosa buona), è come una Regione che non ha avuto il 'coraggio' di un riferimento o di un rimando alle sue straordinarie radici culturali e religiose di Benedetto e Francesco nello Statuto Regionale (qualcuno ha proposto anche Valentino) possa esser credibile quando invoca la festa Nazionale per il Santo Umbro.

In aggiunta non manca chi dice che una Regione che non è riuscita neanche ad intitolare l'aeroporto di Perugia di cui una parte del territorio si trova nel Comune di Assisi, a San Francesco, figuriamoci quale linea di credito può vantare per il 'ripristino' di una festa che tende ad avere come valore aggiunto 'il dialogo', la 'solidarietà', 'la pace', 'la tolleranza', ecc.

Peralto c'è chi ipotizza - pensano male - che tanto clamore è fatto solo per crearsi credibilità e visibilità. E proprio questi dicono: perché non proporre allora la 'Giornata nazionale' ad altra data? Noi confidiamo, invece, che il buon senso prevalga: vale a dire che la Giornata Nazionale si faccia in altra data, accontentando tutti. Senza per questo pregiudicare il perseguimento di un San Francesco Patrono d'Italia, con giorno di festa.

Se non prevale il buon senso c'è da ritenere che come suole dire l'On. Giulio Andreotti: "pensare male è cosa sbagliata, ma qualche volta, però, si indovina".



3-4 OTTOBRE 2004 LE CELEBRAZIONI IN ONORE DI SAN FRANCESCO



COMUNE DI ASSISI
PAX ET BONUM

3 Ottobre Assisi – Santa Maria degli Angeli

ORE 11.00 – Piazza Garibaldi – Corteo dei fiori
Basilica delle Porziuncola – Celebrazione Eucaristica "in Transitu" presieduta dal P. MASSIMO RESCHIGLIAN, Ministro Provinciale dei Frati Minori dell'Umbria. FRATE JACOPA, presso la cappella del Transito, offre il panno cenerino, i mostaccioli, i ceri e l'incenso. La Comunità Angelana offre i fiori per il luogo dove morì S. Francesco.

ORE 16.30 – Piazza Garibaldi – Palazzo Capitano del Perdono
Incontro tra le Autorità e le Delegazioni della Regione Abruzzo con la Municipalità di Assisi

ORE 17.00 – Corteo da Piazza Garibaldi alla Basilica con la partecipazione del Presidente del Consiglio dei Ministri, dei Presidenti delle Regioni e Province dell'Abruzzo ed Umbria, dei Sindaci dei Comuni Abruzzesi, del Sindaco di Assisi e delle altre Autorità.

ORE 17.30 – Basilica della Porziuncola
Accoglienza delle autorità da parte di P. VITTORIO VIOLA, Custode del Convento di S. Maria degli Angeli in Porziuncola
Solenne Commemorazione del TRANSITO DI SAN FRANCESCO.
Presiede S.E. Mons. VINCENZO D'ADDARIO, Arcivescovo di Teramo-Atri, con l'assistenza del Vescovo di Assisi e dei Ministri Generali e Provinciali delle Famiglie Francescane Offerta di doni da parte del Sindaco di Assisi e delle Autorità Abruzzesi.

4 Ottobre Assisi – Capoluogo

ORE 8.30 – Palazzo Municipale – Sala della Conciliazione
Saluti: Sindaci di Assisi e L'Aquila

ORE 9.00 – Partenza del Corteo Civile dalla Piazza del Comune alla Basilica di San Francesco.

ORE 9.30 – Basilica Superiore di San Francesco Accoglienza delle Autorità da parte di Padre VINCENZO COLI, Custode del Sacro Convento.

ORE 10.00 – (Diretta Televisiva RAI 1) – Solenne Concelebrazione in Cappella papale presieduta da Sua Ecc.za Mons. CARLO GHIDELLI, Arcivescovo di Lanciano - Ortona e Presidente della Conferenza Episcopale Abruzzo – Molise, con il Vescovo di Assisi SERGIO GORETTI, i Ministri Generali e Provinciali delle Famiglie Francescane, con l'assistenza di Sua Em.za Rev. ma il Cardinale LORENZO ANTONETTI, Legato Pontificio per la Basilica. Il Sindaco dell'Aquila BIAGIO TEMPESTA riaccenderà la LAMPADA VOTIVA DEI COMUNI D'ITALIA con l'olio offerto dall'Abruzzo. All'offertorio il Sindaco di Assisi e le Autorità Abruzzesi offriranno doni al Santo Patrono d'Italia.

ORE 11.30 – Loggia del Sacro Convento
Saluto del Ministro Generale dell'Ordine Frati Minori Conventuali, P. JACHIM GIERMEK.

Saluto del Presidente della Regione Abruzzo, On. GIOVANNI PACE.

Messaggio all'Italia del Presidente del Consiglio dei Ministri On. SILVIO BERLUSCONI.

ORE 16.00 – Basilica Inferiore di San Francesco
Vespri Pontificali in Cappella Papale presieduti da Sua Ecc.za Rev.ma Mons. GIUSEPPE MOLINARI, Arcivescovo dell'Aquila.

ORE 16.45 – Corteo religioso con la partecipazione delle Autorità dell'Abruzzo e di Assisi dalla Basilica Inferiore alla Piazza Superiore da dove sarà impartita la Benedizione all'Italia e al Mondo con l'AUTOGRAFO DELLA BENEDIZIONE DI SAN FRANCESCO. Mentre verranno distribuiti i ramoscelli d'ulivo alle Autorità e ai Fedeli sarà eseguito il Cantito delle Creature.

EVENTI CULTURALI

3-4 Ottobre Assisi e Santa Maria degli Angeli
Esibizioni di Cori e Gruppi folcloristici dell'Abruzzo

29 Settembre 5 Ottobre Assisi – Sala Pinacoteca
"L'Abruzzo ad Assisi"
Cultura, Artigianato e Prodotti tipici

FRIENDS

Alcune specialità
della Gelateria
non comprendono il latte
tra i suoi ingredienti

BAR GELATERIA

di Galeri Simona & C.

Via Raffaello - c/o Big Center
SANTA MARIA DEGLI ANGELI



da pag. 1: Assisi universitaria....

sviluppo culturale ed economico.

La città di Francesco e di Chiara che ospita già la Società Internazionale di Studi Francescani (purtroppo ha già perso il Cesar che volle il Ministro Saccomandi) deve consolidare la facoltà di Economia con i suoi tre indirizzi e difendere il Master sul turismo. Assisi deve uscire dalla sua 'distrazione' e 'disattenzione' ed inventarsi un progetto di sostegno per più e sempre meglio sviluppare la Università ad Assisi.

I Comuni di Assisi, di Bastia, di Bettona e Cannara, consapevoli della ricaduta economica e culturale sul proprio territorio, non devono stare alla finestra.

Intanto devono aprire un tavolo di incontro e di confronto con la Regione per realizzare due servizi essenziali che accompagnano la quotidianità degli studenti universitari.

Vale a dire: la costruzione di una casa dello studente e una mensa universitaria. Senza trascurare l'ampliamento e il miglioramento strutturale. In secondo luogo è indispensabile coinvolgere nella comune consapevolezza Associazioni di categoria, Enti e soggetti turistici e culturali perchè Assisi non può fare a meno del suo polo decentrato universitario, quale sede staccata di Perugia.

Pertanto le strutture e le associazioni sportive e di tempo libero debbono prendere coscienza che gli studenti non sono solo 'mucche da mungere', ma, al contrario, una risorsa da valorizzare per crescere insieme.

E' indispensabile inventarsi pacchetti di favore e facilitazioni alla maniera di come ha fatto recentemente Perugia per rivitalizzare il Centro storico, offrendo ai giovani parcheggi gratuiti, sconti nei ristoranti e nei negozi.

Bisogna creare, per loro, una cultura dell'accoglienza e del sorriso, perchè un migliaio e più di studenti sono un valore aggiunto in economia e un tasso culturale superiore.

Se si riuscirà a far transitare nelle Istituzioni e nella gente la certezza che l'Università è un 'bene' straordinario, si potrà favorire lo sviluppo e l'ampliamento di una realtà che trova in Assisi tutte le ragioni per crescere.

Se tutti saranno convinti di una Assisi universitaria, le relazioni, le proposte e le richieste alla Regione e al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione, al Rettorato 'perugini' saranno esaminati con attenzione e si potranno vincere le 'secolari' resistenze centraliste di Perugia e la filosofia egoistica di chi sostiene che l'Università degli Studi deve situarsi solo a Perugia.

Tutti coloro che hanno responsabilità pubbliche, di maggioranza e di minoranza, di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara non possono 'guardare' altrove, magari per un basso interesse di bottega politica. Non si deve lasciare Assisi sola nel rivendicare il diritto ad essere 'città e territorio universitario' perchè i benefici ricadono sull'intero territorio comprensoriale.

Per intanto non sarebbe inopportuno e sgradito che l'Accademia Properziana del Subasio che è guidata dal chiarissimo Professore Giorgio Bonamente, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia di Perugia, organizzasse un bel convegno per fare il punto sull'essere e sul divenire di Assisi e il suo territorio quale città universitaria, magari pensando alla istituzione di una facoltà di Architettura e un indirizzo sulla tutela e il restauro dei Beni Culturali.

UN SUCCESSO LA PERSONALE DELL'ARTISTA ANGELANO LUCIANO BUSTI

A cavallo del mese di luglio e di agosto 2004 nella Galleria 'Capitano del Perdono' sono state in mostra le opere di Luciano Busti. L'artista angelano che ha alle spalle seri studi accademici e una pluridecennale esperienza, si avvale per le sue risultanze neo

figurative di molteplici linguaggi tecnici e non ultimo della ceramica. Le sue opere che nel succedersi del tempo sono state oggetto di personali e di collettive a Perugia, a Spoleto, a Assisi, a Roma, a Firenze e a Spello (con una puntata in Giappone) propongono uno

spaccato creativo che in tempi non sospetti mi fece scrivere: "Luciano Busti nel suo percorso di ricerca di sé stesso e degli altri ha trovato nella strumentalità della pittura e della ceramica la opportunità propiziativa per realizzare, nella precaria parzialità materica ciò ch'entro urge nella spiritualità estetica del suo animo".

Non fa difetto all'artista la proprietà di un solido impianto compositivo e di uno spessore coloristico compatto, distinto da tonalità che si esprimono per il tramite di una tecnica di ricerca moderna. A volte la sua tecnica mista, evocatrice di influenze cubiste e primitiviste, si concretizza, a somiglianza delle saldature a piombo dell'arte vetraria, in figurazioni non semplicistiche e sempre ricche di suggestioni effettuali che meriterebbero di essere godute da un maggior numero di visitatori. Certo gli esiti pittorici di Luciano Busti non sono afflitti dall'abusata iconografia e dal formalismo passatista. Tutt'altro. Luciano Busti avverte e fa proprio la lezione della pittura del novecento, elaborando in composti spazi geometrici che rimandano alle influenze cubiste immagini prevalentemente femminili, fissate in sguardi perduti, in spazi perduti, e in silenzi espressivi di qualità.

Di sicuro il mondo ideale di Luciano Busti non è scontato e merita di essere osservato con attenzione perchè il suo messaggio non teme l'evasione e l'effimero.

Giovanni Zavarella

PRESENTATO A SENIGALLIA IL LIBRO "PRIMA DEL MARE" DI PIETRO COGOLLI

Il 22 luglio scorso, presso l'Hotel "Finis Africae" di Senigallia, alla presenza di un numeroso pubblico, è stato presentato dal Prof. Giovanni Zavarella il libro "Prima del Mare" (Edimond) di Pietro Cogolli (di cui si è già detto ne "Il Rubino" del 31 maggio u.s.). La manifestazione, finalizzata alla raccolta di fondi a scopo di



Da sin.: prof. Giovanni Zavarella, dott. Pietro Cogolli, dott. Walter Pellegrino

Pellegrino, rappresentante per le Marche dell'Istituto, ha introdotto la serata complimentandosi con l'autore per aver realizzato un lavoro interessante anche dal punto di vista sociale, che fa luce su

beneficenza, è stata organizzata dall'Istituto della Real Casa di Savoia, con il patrocinio della Pro Loco di Senigallia ed il coordinamento della sig.ra Donatella Berardinelli, in un'elegante e suggestiva ambientazione. Il dott. Walter

caffé dei priori

caffetteria
pasticceria
gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A.De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864



Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it-www.buinilegnami.it

alcuni aspetti della vita balneare negli anni '50 e '60. Il prof. Zavarella, cui va il merito di aver fatto conoscere con la consueta trascinate oratoria l'opera nella città in cui l'autore ha trascorso tante stagioni della sua vita, ha creato una sorta di gemellaggio tra le città di Assisi e Senigallia. Ha portato il saluto della terra di Chiara e di Francesco in segno di continuità con la storia del passato, quando i nostri mercanti si rifornivano di stoffe, spezie e alimenti presso la Fiera di Senigallia. "L'uomo è memoria di sé e degli altri verso la conoscenza ultima ed ultimativa che è via, luce e verità - ha esordito - L'uomo ama raccontare e raccontarsi con una sorta di urgenza psicofisica".

E' da quest'ultima puntuale riflessione che Cogolli muove ed articola i suoi dodici racconti, integrati da una sequenza fotografica di considerevole valore artistico. Ha concluso la serata il dott. Domenico Iannetta, Segretario Nazionale dell'Istituto della Real Casa di Savoia, con il taglio augurale della torta, servita al termine della raffinata cena che ha seguito la presentazione del libro.

Un caloroso "grazie" al prof. Zavarella, che ancora una volta ha mostrato sensibilità e competenza nella preziosa opera di divulgazione delle risorse culturali ed artistiche del nostro territorio, anche al di fuori dei confini regionali.

UNA COLLETTIVA DI PITTURA E SCULTURA PROPOSTA DALL'ASSOC. CULT. "IL CORIMBO"

L'Associazione culturale 'Il Corimbo' che svolge un ruolo di promozione nelle arti figurative in Umbria, è diretta con passione e competenza dal prof. Angelo Veneziani. Dopo i successi estivi delle Collettive di pittura a Corciano, a Torgiano, a Gubbio, dal 18 al 27 settembre l'associazione ha presentato alla Galleria "Capitano del Perdono" di Santa Maria degli Angeli gli artisti Lilli Carloni, Alberto Chianella, Vera Garofalo, Franco Sabatini e Marco Terzetti. La mostra e le sue finalità sono state introdotte dal Prof. Veneziani e nel momento inaugurale non sono mancate le parole di saluto dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Ins. Elena Centomini. Era presente anche l'assessore alle finanze Prof. Emiliano Zibetti. Parole



di ringraziamento sono state espresse da Giovanna Centomini, presidente dell'Associazione 'Barbara Micarelli' che ha sottolineato l'impegno che 'Il Corimbo' dispiega per la solidarietà, non ultima quella delle adozioni a distanza, proprio della sua Associazione. Le notazioni critiche sono state del prof. Giovanni Zavarella che ha evidenziato la qualità artistica di ciascuno degli artisti in esposizione.

Pertanto si è soffermato sulle peculiarità espressive dello scultore Alberto Chianella, sulla originalità delle costruzioni pittoriche di Vera Garofalo, sulla valenza impressionista di Franco Sabatini, sulla essenzialità del linguaggio di Marco Terzetti e sulle felici soluzioni di Lilli Carloni.

ORIGINALE APPUNTAMENTO ARTISTICO DI ROSELLA ARISTEI

In linea con una iniziativa che si ripete nel tempo la pittrice Rosella Aristei, reduce da tanti successi in Umbria, ha presentato sabato 18 settembre, alle ore 18, nella Piazza Umberto I, perimetrata dal Monastero 'Benedettine di S. Anna' di Bastia Umbra, un lotto di opere, risultato della sua operosità, propria dell'anno 2004. Le tavolozze, che si avvalgono di una tecnica raffinata e di un gesto pittorico rapido e senza incertezza, sono l'esito straordinario, in larga misura, di una pittura "en plein air" che si realizza per il tramite di una spatola, come pochi sanno fare.

L'attuale produzione pittorica di Rosella Aristei, senza voler scomodare i rimandi intellettuali e le remote parentele con gli impressionisti, esprime non solo tutta la sua squisita sensibilità femminile, la leggiadria estetica, affinate da un solido apparato intellettuale, ma soprattutto è il tripudio della luce, l'epifania dell'ottimismo panico del paesaggio umbro, la formulazione essenziale di soluzioni architettoniche incantate. E poi c'è tutto intero il trionfo della vita.

Si tratta della luce che vince l'ombra, la gioia che caccia il dolore, l'esplosione di fiori che annientano la malinconia del vivere quotidiano. Per non dire di un colore sapientemente distribuito con campiture composte ed ordinate nel rispetto di norme accademiche. Il colore non è solo mezzo. A volte, da solo riesce ad essere, emozione esso stesso. Le forti tonalità lasciano i visitatori con le emozioni sospese e l'occhio affascinato. E' vera pittura.



E ci auguriamo, con tutto il cuore, che Rosella continui in questo suo percorso che mentre le dà soddisfazioni, offre a noi occasione per vincere le ambascie del quotidiano.

La manifestazione ha avuto il carisma di una sorta di democrazia artistica. Perché le sue opere sono percepibili, non solo senza filtri cerebrali e direttamente dall'occhio e dal cuore, ma perché è un nuovo modo di approccio con la gente che non è 'freddata' dalla solennità di gallerie e musei. E' un modo originale per intercettare la libertà di chi passa, senza violenza alcuna, ma solo con l'offerta del bello che non può che fare bene a tutti.

La Mostra è stata introdotta dal Prof. Giovanni Zavarella. Ha ringraziato tutti Rosella Aristei.

Fratelli Belli Paolobelli *snc*

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249





PHYSIOS

di VITTORIO BECHERINI
Via C. Mecatti, 21 - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8041587 - Cell. 338 7054893

YOGA - PILATES
GINNASTICA POSTULARE
ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE e ADATTATIVE

Per adulti e bambini, individuale e collettiva 

ANCORA UN SUCCESSO LE MANIFESTAZIONI DELL'ESTATE ANGELANA

Non sono pochi i 3 mesi di programmazione per allietare un programma estivo, già di per sé ricco di eventi, messo in campo dal comitato organizzatore coordinato da Fortunato Rosati e Massimo



Angelucci. Alcuni appuntamenti, che ormai fanno parte della tradizione, hanno suscitato l'applauso di tanti angelani ed anche il compiacimento di molti turisti italiani e stranieri. Fra tutti va esaltata la serata della "Moda degli Angeli", l'esibizione dei maestri madonnari



e lo spaccato canoro della banda musicale della NATO. Le foto testimoniano il successo degli eventi. Il comitato, riferisce il portavoce Rosati, intende esprimere un doveroso ringraziamento al Comune



di Assisi per il suo patrocinio, a l l a Confcommercio di Assisi per il sostegno, a tutti gli sponsor che, con i loro contributi hanno consentito la continuità della tradizione. Il ringraziamento del comitato organizzatore va anche esteso a tutti quei collaboratori che, a chiamata, hanno entusiasticamente risposto all'appello. L'augurio è che tutto possa continuare magari anche con arricchimenti nel calendario.

A PIEVE DI CADORE LA PITTURA ASSISANA DI SERGIO CECCARANI

Sergio Ceccarani si è portato fuori dalle mura amiche di Assisi. Fino al 31 agosto 2004 i suoi esiti figurativi sono stati esposti a Pieve di Cadore nell'ambito del Film Festival. E' stato invitato dal Direttore Artistico dott. Paolo Spirito e dall'Assessore alla Cultura Giovanna Coletti.

Il nostro pittore è stato accompagnato dall'augurio dell'Assessore alla Cultura e al Turismo dr. Mario Romagnoli che ha scritto per l'occasione: "sono lieto dell'iniziativa presa dal Vostro Comune di organizzare in Pieve di Cadore una mostra dell'artista nostro concittadino, e soprattutto amico, Sergio Ceccarani. E' questo un

segno dell'unione ideale alla nostra città di Pieve di Cadore che, come Assisi, è legata all'arte italiana avendo dato i natali al grande Tiziano.

Sergio Ceccarani si dedica alla pittura da molti anni con successo dando una lettura della sua città in una chiave di spontaneità, freschezza e

di semplicità, espressione dello spirito francescano che la pervade. I suoi quadri di Assisi e del suo paesaggio hanno il sapore dell'atmosfera che si vive nella città serafica. Nel congratularmi con Sergio Ceccarani per la stima che gli avete accordato esprimo a nome della città un vivissimo grazie e in "bocca al lupo" per la vostra importante rassegna cinematografica di cui la mostra è un evento collaterale".

Giovanni Zavarella



PICCOLO TEATRO DEGLI INSTABILI ASSISI
Stagione Teatrale 2004-2005

ROSSELLA FALK
presenta

**Vissi d'Arte,
Vissi d'Amore**

Una sera con **Maria Callas**

ORE 21.30
29-30 settembre 2004

Margherita

PUNTO VENDITA
Umbria Alimentari

CONAD

ANCHE QUEST'ANNO
dal 12 APRILE al 3 OTTOBRE 2004
APERTO TUTTI I FESTIVI
dalle 9,30 alle 12,30
con pane fresco di giornata

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

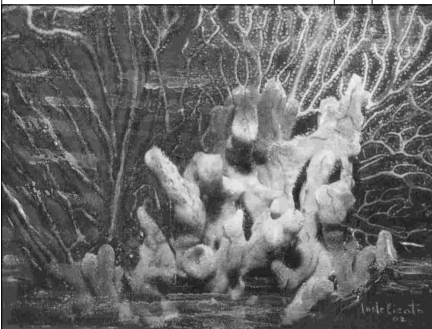
FOTOGRAFIA E PITTURA ALLA GALLERIA "PORTO FRANCO"

Il giorno 11 settembre 2004, alle ore 19, alla Galleria 'Porto Franco' di Ponte San Giovanni, è stata inaugurata la mostra di fotografie di Ornella Busti Salvi e di pittura di Sara Indelicato. Nello splendido locale si sono dati appuntamenti tutti coloro (ed erano tanti) che amano l'arte e tutti gli amanti dei due linguaggi contemporanei: pittura e fotografia.

La Ornella Busti Salvi che è appassionata da sempre di foto ha presentato, per l'occasione espositiva, una serie di felici scatti, incentrati sul tema dell'acqua e del lago Trasimeno. Con rara perizia l'obiettivo della nostra 'fotografa - artista' ha saputo cogliere reali squarci di paesaggio incendiato e le bellezze nascoste dello spazio lacustre, tanto caro agli umbri, ai grandi viaggiatori del Grand Tour di memoria settecentesca, e oggi meta prediletta e preferita delle popolazioni germaniche. Peraltro la Busti non si accontenta del reale e ricorre alla magia della riflessione e della rifrangenza oggettuale sul lago, per costruire immagini in movimento e formidabilmente incantate e con dentro tutto quel pizzico di mistero che producono le cose rovesciate. In altri termini la Busti prima registra il reale, poi lo contamina con la riflessione e poi lo ricompone, con un processo di intelligente virtuosismo, nel 'dritto' della rifrangenza. Ottenendo risultanze di particolare fascino che meriterebbero di essere raccolte in un volume. In continuità con questa esigenza del bello la pittrice Sara Indelicato, che ha una formazione seria e rigorosa avendo studiato all'Istituto d'arte e all'Accademia di Belle Arti di Perugia, mentre fissa, con



Vele (Ornella Busti Salvi)



Fondale marino: corallo e spugna (Sara Indelicato)

la grafica, gli olii, gli acquerelli le dimensioni paesaggistiche smisurate che non disdegnano la ricognizione pittorica degli abissi marini e delle sue affascinanti creature, dall'altro si lascia catturare dal fascino di esplosioni floreali di campi di girasoli e di bouquet di fiori, femminilmente intrecciati, a dimensione di squisita sensibilità

femminile. Non manca di cogliere anche la bellezza dinamica dei cavalli e la espressività propria dei ritratti come quella che si coglie nei ritratti dei pontefici.

La pittura di Sara Indelicato che ha al suo attivo personali e collettive in Italia e che si trova citata nelle maggiori pubblicazioni specifiche d'arte, non rifiuta il processo perfettibile di astrazione, volendo trarre dalla essenzializzazione forti sensazioni ed emozioni che mai il taglio cromatico, sapientemente distribuito, nega. Sara Indelicato costruisce, con umiltà, un mondo semplice a cui non difetta mai la bellezza che si fa emozione, sensazione e benessere. I suoi esiti artistici ci aiutano a vincere le ambascie del quotidiano.

E non è un caso che la mostra, accompagnata da un bel depliant, sia stata denominata 'Magiche Atmosfere'.

Giovanni Zavarella

ALLA GALLERIA CAPITANO DEL PERDONO LE OPERE DI PUALI CAMILIA

La Galleria 'Capitano del Perdono' di Santa Maria degli Angeli, ormai è decollata. Nel mese di agosto ha esposto le sue opere Puali Camilia, la cui origine straniera è completamente metabolizzata nella formazione accademica fiorentina e nell'assunzione adottiva del paesaggio toscano.

La sua opera che si avvale di una squisita sensibilità femminile è punteggiata da tre elementi compositivi: paesaggio, esplosioni

floreali e monumentalità. Con tecnica raffinata, per nulla improvvisata ed incerta, la Puali visualizza un paesaggio che fa dire a Carlo Bagni: 'I suoi quadri di ambientazione cortonese, ma in special modo, quelli ispirati ai pittoreschi contorni toscani mareggianti di uliveti sulle colline gialle di ginestre e di bionde messi su oblunghe pianure distese ai raggi del sole, effondono nella gamma variegata e lucida dei colori il vibrante respiro di una elegiaca pace campestre'.

Peraltro le sue composizioni floreali distinte dai toni teneri e delicati, propongono la poesia propria del linguaggio di chi ha i fiori nel cuore. Lo stesso paesaggio che non dispiace per i suoi rimandi impressionisti, dove a farla da padrone è la luce, visualizza le morbide accidentalità delle colline toscane che si rincorrono innamorate di poggi in poggi fioriti. E' pittura, quella della Puali, aggettivata dall'immagine poetica.



L'autore di questo quadro pubblicato a pagina 5 dello scorso numero è Luigina Penci



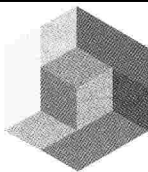
Chi è l'autore?

ASTA DI BENEFICENZA DEI LIONS CLUB PERUGIA CONCORDIA

Il lions club Perugia Concordia ha organizzato, a fine aprile, nei saloni del prestigioso Hotel Brufani Palace, una gara di solidarietà in favore dei disabili, mettendo in palio trenta opere di pittura e scultura generosamente donate allo scopo da altrettanti artisti umbri, fra i più significativi e conosciuti. La gara si è svolta durante una

riuscita cena di gala, a cui hanno assistito molti degli artisti donatori, ospiti graditi del club, e numerose personalità della politica e della cultura fra cui - inattesa presenza in città - l'europarlamentare Enrico Ferri. In circa tre ore condotte con eccezionale verve dal battitore (e critico d'arte) Giovanni Zavarella, l'asta ha consentito di raccogliere la somma complessiva di 8.854 euro. Il ricavato al netto delle spese servirà per acquistare, d'intesa con la direzione dell'unità spinale dell'ospedale "R. Silvestrini" e Paraplegici Umbri, strumenti tecnologici e sussidi per i disabili, che saranno donati in forma ufficiale prima della chiusura del presente anno lionistico.

Angelo Veneziani



PERLA

A R R E D A M E N T I



snaidero



SPECIALISTA DEL DORMIRE



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553

www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

da pag. 1: Vigili Urbani...

lo staff del reality non abbia ancora raggiunto il nostro territorio, a giudicare dalla scorribanda diurna e notturna di veicoli che, in barba ai "controlli elettronici della velocità", non soltanto i sabato sera, nelle strade dei centri abitati superano di gran lunga il limite di velocità, non quello di 50 km. orari, ma quello massimo consentito nelle autostrade.

Al riguardo, documentiamo (se la riproduzione tipografica delle foto non ci tradirà) il "fuori-pista" di un'auto (cento metri di frenata, prima dell'uscita di strada culminata contro un albero), nel suggestivo ma stretto "sentiero" denominato del "Ponte Rosso", dove, a dispetto della larghezza della carreggiata (andrebbe bene soltanto per un solo senso di marcia), e con grande disappunto dei numerosi pedoni che ogni giorno la percorrono, ormai transitano anche autoarticolati. Altre strade del centro urbano di Santa Maria degli Angeli sono diventate - per assenza completa di controlli da parte dei vigili urbani (concentrati quasi totalmente, ormai, nella comoda e remunerativa "deterrenza" dei divieti di sosta quasi esclusivamente nel solo centro di Assisi) vere e proprie piste da corsa, come ad esempio (a Santa Maria degli Angeli) la centralissima Via San Bernardino da Siena, Viale Giuseppe Ermini e via Patrono d'Italia: addirittura, questa, la strada principale che conduce ad Assisi. Al Comandante dei Vigili Urbani, o magari all'assessore competente, vorremmo chiedere, se possibile, di conoscere una statistica sulla tipologia delle contravvenzioni elevate in un anno, ed in quali località del territorio comunale, per poter fare la chiosa ad un discorso che non può esaurirsi con il solito, laconico "non ci sono vigili sufficienti..."

Il Comune di Assisi, nel proprio organico, ha (aveva) decine di vigili urbani. E si parla della esigenza di nuove assunzioni... Qualche sindaco, in passato, ha pubblicizzato l'acquisto di scooters per una efficace mobilità dei vigili urbani anche nella periferia. Gli scooters, forse, ci saranno ancora, ma la mobilità no, non sembra che ci sia. Ma soprattutto io credo che non ci sia più la mentalità, la volontà di intervenire in certe situazioni. Altrimenti come si spiega un lassismo del genere?

Ci sono vie, a Santa Maria degli Angeli, come la Traversa Enrico Mattei, dove i residenti ogni sera rischiano una "scazzottata" per poter far rientro nel proprio parcheggio privato, a causa di un "parcheggio selvaggio" collegato ad un bar del luogo (le proteste al comando dei vigili non si contano), i cui avventori ostruiscono anche la principale via di accesso, senza alcun ritegno, ma soprattutto senza alcun pericolo di incorrere in qualche sanzione per divieto di sosta o per intralcio, perché nonostante i permessi rilasciati non c'è alcun controllo sulle auto in sosta.

La lista è lunga e il discorso potrebbe continuare, per esempio con la via Giovanni Becchetti, dove, sempre di fronte ad un locale pubblico, si prolungano e si susseguono soste addirittura a doppia corsia, ostruendo impunemente la regolare circolazione del traffico (guai a protestare, si rischia anche qualche coltellata...). Provate a verificare, ad ulteriore conferma di certo atteggiamento mentale, il comportamento dei vigili nei centri urbani, in prossimità delle strisce pedonali: noterete che i pedoni (salvo casi rarissimi), per attraversare la strada, sono costretti ad attendere che termini il flusso veicolare, senza che il vigile intervenga nei confronti di chi non rispetta la precedenza.

Che volete... Eravamo un popolo di eroi, di santi, di poeti e di navigatori... Ora siamo ormai un popolo di telefonisti (con il cellulare, naturalmente) e di... rassegnati. Speriamo bene...

Belle notizie dal mondo del lavoro femminile ACCADEMIA PUNTO ASSISI: news!

La presidente dell'Accademia, prof.ssa Edoarda Pronti, ci ha rilasciato la seguente intervista che mette in evidenza i successi e le gratificazioni di un gruppo di donne assisane vere amanti di un'arte così raffinata ed elegante.

"L'impegno, la tenacia con cui abbiamo portato avanti un progetto che ad alcuni sembrava quasi impossibile, hanno avuto nei giorni scorsi un gratificante riconoscimento.

Presso la Mostra del ricamo di Valtopina, molto apprezzata da esperte ricamatrici provenienti da varie località del nostro territorio italiano, lo Stand allestito dall'ACCADEMIA PUNTO ASSISI ha avuto lusinghieri apprezzamenti ed il plauso di persone esperte nel settore dell'artigianato femminile.

"Ricamo Punto Assisi", dai toni fondamentali rosso e blu, con nuovi soggetti eseguiti con precisione ed arte dalle nostre ricamatrici,

"Punto Madama Caterina", decisamente apprezzato per un arredamento sobrio e di buon gusto, eseguito con sempre più raffinata tecnica dalle signore che hanno seguito i nostri corsi.

Abbiamo perciò vinto una scommessa: riscoprire una tecnica che veniva eseguita nei secoli scorsi dalle nostre nonne e di cui si era perso il piacere dell'esecuzione. Un grazie doveroso a chi ha creduto nei nostri progetti, nei nostri programmi. AD MAIORA! I prossimi appuntamenti ci vedono impegnate nella programmazione dei corsi di ricamo Punto Assisi, Punto Madama Caterina e... "tecnica dello sfilo". I corsi inizieranno nella seconda metà di ottobre, compatibilmente con il disagio che incontriamo nel raggiungere la sede in via Metastasio, a causa dei lunghi lavori di adeguamento stradale.

Ma troveremo una soluzione anche a questo. Riprenderanno i corsi di ricamo per le alunne della Scuola Elementare di S. Antonio, grazie alla squisita disponibilità della Dott.ssa Rosella Aristei e delle mamme, sempre attente alle scelte didattiche operate, che invitiamo a partecipare ai nostri corsi, tempo libero permettendo.

Un'ultima notizia che ci riempie di orgoglio: l'Accademia Punto Assisi collabora con alcune Associazioni d'Italia di ricamo all'esecuzione di un "Pannello per il Quirinale", che verrà donato al Presidente Carlo Azeglio Ciampi.

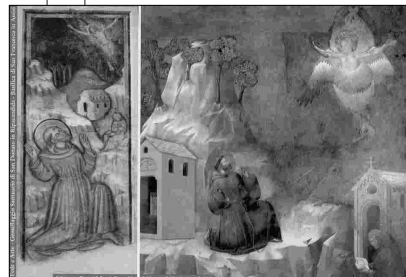
Tenacia, amore per le nostre tradizioni e per la nostra terra, spirito di collaborazione ci fanno proseguire con umiltà verso un traguardo ambito, la salvaguardia del ricamo eseguito esclusivamente a mano, un patrimonio unico al mondo, come la nostra Assisi, consapevoli che si cresce insieme, lavorando serenamente e in armonia."



Dalla Pro loco Assisi GEMELLAGGIO FRA LA CHIESA DI SAN DONATO IN RIPACANDIDA E LA BASILICA DI SAN FRANCESCO IN ASSISI

La Pro loco di Assisi e la Pro Loco "Prof. W. Donato Philips, Nobel '97" di Ripacandida (Potenza), il 17 giugno u.s. hanno definito gli accordi fondamentali per le iniziative da intraprendere alla presenza di padre Vincenzo Coli, custode del Sacro convento di Assisi, della prof. Edoarda Pronti, Presidente della Pro Loco Assisi, del Sig. Gerardo Cripezzi, Presidente della Pro Loco di Ripacandida, del Sig. Donato Cialdella e del prof. Nicola Tricarico della medesima Pro Loco di Ripacandida.

Il 4 agosto u.s. ha avuto luogo il lieto quanto straordinario evento per sancire la correlazione tra gli affreschi di scuola giottesca del Santuario Ripacandidese e quelli di Giotto della Basilica Superiore di Assisi. Nuovi incontri previsti per il 4 dicembre '04 presso la Sala Norsa, gentilmente concessa da Padre Vincenzo Coli, e per il 4 agosto 2005 presso la Chiesa di San Donato di Ripacandida. Avrà luogo così la Cerimonia del Gemellaggio e sottoscrizione congiunta della pergamena celebrativa nel prossimo mese di dicembre in Assisi e la cerimonia del gemellaggio e scambio della pergamena celebrativa nell'agosto del prossimo anno.



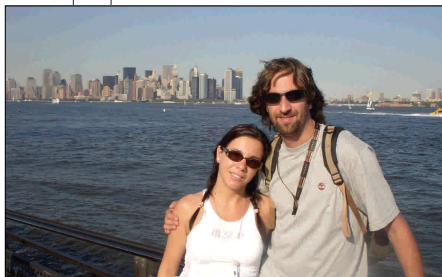
Servizio
Rinfreschi

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

FIORI D'ARANCIO

Sabato 7 agosto 2004 alle ore 17 nella Chiesa Cattedrale di San Rufino in Assisi hanno celebrato il loro matrimonio l'architetto Francesco Vittorio De Giuli e la dottoressa Ulla Ragni da Bastia Umbra. Ha presieduto il rito don Francesco Fongo, parroco di San Michele Arcangelo di Bastia (parrocchia della sposa), alla presenza di numerosi parenti ed amici (tra questi il Sindaco della città serafica Giorgio Bartolini e la sua gentile

Signora) che subito dopo hanno festeggiato il matrimonio dei due giovani nella suggestiva cornice di Villa Torranca, sorta sulle vestigia di un antico toponimo ai confini del territorio comunale. La coppia, dopo un lungo viaggio di nozze avente come meta gli USA e Santo Domingo, hanno fissato la propria residenza in Assisi, in positiva controtendenza del flusso migratorio spesso imposto a tanti coetanei.



SPOSI SPORTOLETTI-BASTIANINI

Il 27 giugno 2004, presso la Basilica Patriarcale di San Francesco di Assisi, si sono uniti in matrimonio Marco Sportoletti e Ilenia Bastianini.

I due giovani sono stati circondati dall'affetto dei numerosi invitati e dei genitori: Remo e Carla per lui, Moreno e Donatella per lei. Hanno festeggiato il felice avvenimento, dapprima partecipando al rito nuziale officiato da Padre Vincenzo Coli, e successivamente al banchetto presso la splendida residenza d'epoca "Alla Posta dei Donini" a San Martino in Campo.

Testimoni per Marco: i cugini Fabio Sportoletti e Fabio Neri, per Ilenia: la sorella Viviana e Jurio Gentili.

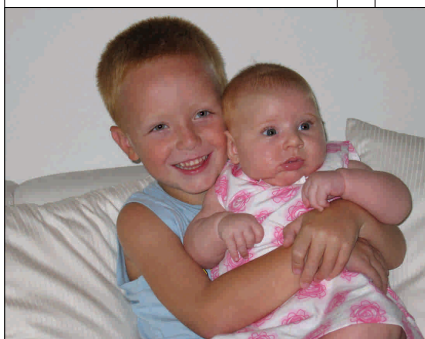
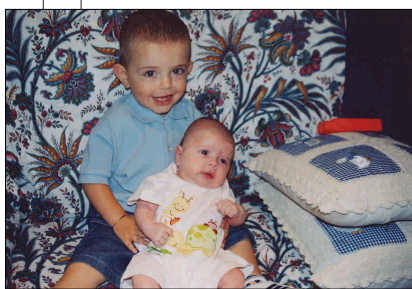
Gli sposi, dopo aver salutato parenti e amici, sono partiti in luna di miele per una stupenda crociera nel mediterraneo.



FIOCCHI ROSA

Il piccolo Lorenzo ci annuncia con tanta gioia e entusiasmo la nascita della sorellina Arianna arrivata il 1° giugno 2004.

Raggianti di felicità i genitori Fabio Bizzarri e Angela Cozzali. Emozionati i nonni e gli zii.



Il 1° giugno 2004 è arrivata Virginia ad allietare la felicità di mamma Roberta, papà Dario Massini e del fratellino Giacomo.

NOZZE D'ORO

Un traguardo che riserva sempre felici emozioni.

Non si sono sottratti neanche Pietro Mazzoli e Galliana Branda quando l'11 luglio 2004 hanno tagliato il nastro dei 50 anni di matrimonio.

Una sobria cerimonia religiosa per confermare i vincoli dei valori cristiani accompagnata dall'affetto dei figli Gabriella, Paola e Marco insieme a generi, nuora e nipoti.

Per Pietro e Galliana è stato un lungo percorso pieno di serenità, di lavoro e di stima reciproca.

Gli sposi, entrambi 74enni, hanno dato appuntamento a parenti ed amici, giunti in gran numero a far festa, per il prossimo traguardo delle nozze di platino.



NOZZE DI DIAMANTE

Polticchia Giuseppe "Peppe de Polticchione" e Santucci Tina hanno festeggiato il 60° di matrimonio il 16 settembre 2004. Con loro: il figlio Renzo, la nuora Emilia Susta, il nipote Francesco con la fidanzata Melissa e tutto il casato dei Polticchia. Anche la Redazione da "Il Rubino" formula le più vive congratulazioni per il bel traguardo raggiunto.



Rivotorto di Assisi

Tel. 075 8041021

www.aXiscucine.it
by paparelli



LETTERE E MESSAGGI IN REDAZIONE

Essendo un avido lettore de "Il Rubino", vi scrivo da Los Angeles, in California, volendovi congratulare per il vostro mensile così pieno di articoli vari, foto e notizie che, essendo un emigrato mi fanno ritornare indietro nel tempo. Infatti sono cresciuto a Cannara, ho frequentato le scuole medie ad Assisi durante il tempo della guerra, per poi tornare a Roma dove sono nato. Sono un cugino alla lontana di Ottaviano Turroni, il quale mi ha suggerito di abbonarmi al vostro mensile. Mi piace moltissimo sapere quello che succede nei nostri capoluoghi umbri, così mi sento più vicino all'Italia e ai suoi cittadini.

Ho letto con piacere l'articolo di Aldo Calzolari nell'anniversario della fondazione di Los Angeles e delle varie Missioni in California, articolo molto accurato, incidentalmente io abito a pochi minuti dalla Missione di San Juan Capistrano.

In attesa di leggere i vostri futuri mensili, saluti ad Ottaviano, (che scrive degli ottimi articoli su Cannara!). Grazie del CD musicale che ho gradito moltissimo.

Franco Sdringola
Los Angeles - California

Il ringraziamento è dei componenti la Redazione che cercano sempre di impegnarsi al meglio per gli affezionati lettori che risiedono fuori dai confini nazionali.

Una opinione sulla privatizzazione dei pubblici servizi

L'autore di questa lettera è povero di cultura: ho frequentato le scuole di avviamento al lavoro e più avanti solo tre lezioni di fisica presso l'Università di Perugia (da intruso) su invito dell'amico Antonio B. regolarmente iscritto. Il professor Levi spiegava lezioni di fisica.

Sempre con dovuto rispetto, vorrei richiamare l'attenzione dei mass-media sul fatto di non avere speso un po' di carta e di inchiostro per tentare di frenare, con fermezza, le privatizzazioni dei settori vitali del nostro paese. Sicuramente la carte e l'inchiostro di Assisi e dell'Italia sarebbero stati utili per una maggiore considerazione da parte delle attuali e poco illuminate classi politiche, sindacali e imprenditoriali.

Gli autori delle privatizzazioni, che da sempre hanno usufruito delle abbondanze dello statalismo, senza mai rinunciare a qualche privilegio, non hanno certo dimostrato di offrire poi la migliore qualità del prodotto al prezzo più conveniente.

Per tutti è sempre bene ricordare che il poverello di Assisi riconsegnò al padre anche i vestiti.

L'Italia senza materie prime non può permettersi il lusso di abbandonare la presenza pubblica nei settori vitali dello stato, pena la sua decadenza. Le privatizzazioni hanno creato solo grandi disagi nei confronti della popolazione e depotenziato le capacità del capitale umano.

L'Unione Europea deve sostenere le partecipazioni pubbliche dei vari paesi aderenti.

Opinione mia personale è che questa Europa deve trovare maggiore sensibilità in difesa delle classi meno abbienti.

Malizia Luigi
Santa Maria degli Angeli

E' l'opinione di un cittadino.

A lui ogni responsabilità di forma e di merito.



Via Patrono d'Italia, 48 - 06088 S. Maria degli Angeli - Assisi (PG)
Tel. 075/8040867 - Tel. 075/8040221 - Fax 075/8049141

Onestà e senso civico

Ricordiamo volentieri un vecchio detto ormai, purtroppo, in disuso: "quello è un galantuomo".

Questa è una piccola storia di questa calda estate di via G. Becchetti in Santa Maria degli Angeli.

Il dottor Paolo Pandolfi, come d'abitudine, entra in un bar del centro storico per gustare quel buon caffè che doveva dare il via ad una giornata di impegni. Pagato il conto, esce e prosegue per le destinazioni stabilite, quando si accorge che nelle tasche non ci sono più i 400 euro con i quali era uscito di casa. In



Paolo Pandolfi e Antonio Canuti

maniera lesta torna sui passi e sull'ingresso del bar incontra l'amico Antonio Canuti che, "moneta alla mano", stava domandando chi potesse aver perduto quella bella somma.

Tutto a lieto fine: ringraziamenti, brindisi e ricompensa. E' bello constatare come da queste parti onestà, moralità e correttezza siano ancora di casa.

Una foto da collezione

Ebbene, dopo il giorno del fatidico sì, sull'altare, nella Cripta della Porziuncola, officiante l'indimenticato e indimenticabile Padre Pietro Starnini, vale a dire a distanza di 27 anni suonati, nonostante l'ottima tenuta del riuscitissimo matrimonio, questa è una delle

rarissime volte in cui è stato possibile incontrare il nostro Direttore Responsabile, Mario Cicogna, in compagnia della consorte, la gentile signora Luisa Cassani, milanese sui generis, vale a dire tutta casa e lavoro, per le vie di Santa Maria degli Angeli.



L'occasione non se la sono fatta sfuggire due "segugi" del gossip locale, il professor Giovanni Zavarella e la sorella del sindaco di Assisi, la professoressa Marisa Bartolini, che hanno voluto fissare fotograficamente l'evento... Ad perpetuam rei memoriam!

LUGLIO-AGOSTO 2004: mesi fortunati per i clienti della ricevitoria LOTTO Ziarelli

Le ruote di
Firenze, Napoli, Venezia, Cagliari
hanno pagato premi per oltre 57 mila Euro.



ATENE 2004



Durante la cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici il cronista ha commentato: "Quello che vorremmo che il mondo fosse un' Olimpiade".

Noi aggiungiamo: intanto sarebbe pace!



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI

ERBORISTERIA - DIETETICI - SANITARI
BABY CENTER

PRESIDI ORTOPEDICI

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
Adiacente "Visconti - Centro TIM"

Con l'Alunno, da S. Angelo a S. Croce, sul cammino segnato dai documenti e dalla memoria



IL POLITTICO NON E' MAI STATO PRESSO L'ORATORIO DELLA BUONA MORTE DI BASTIA

C'era tanta gente la sera del 27 maggio nella chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo quando è stato mostrato il pannello centrale della tavola di Niccolò Alunno dov'è riprodotta la Madonna con Gesù Bambino in trono e Angeli. Era diretto a Foligno per figurare alla mostra "Nicolaus Pictor-Niccolò di Liberatore detto l'Alunno", in calendario a Palazzo Trinci dal 29 maggio al 30 ottobre 2004.

In quella serata venne donata ai presenti la pubblicazione "Niccolò Alunno e il polittico di S. Angelo" cui hanno collaborato autori vari curando ciascuno un particolare aspetto dell'opera del pittore folignate. Purtroppo, all'apertura del testo,

l'impatto con la prima pagina, riservata alla scheda storico-artistica (pag. 9), è stato per me di meraviglia perché date e luoghi citati non corrispondevano alle mie conoscenze.

Vi era scritto difatti che il polittico era stato conservato a Bastia nella chiesa di S. Angelo fino al 1872 dopo di che era stato trasferito presso l'oratorio della Buona Morte dove rimase fino al 1955 quando fu prelevato per la demolizione dell'edificio.

Quest'ultimo dato è riportato anche a pag. 22 con citazione, in nota, del mio nome.

In conseguenza di ciò, ho creduto opportuno ripercorrere le tappe del cammino dell'Alunno dalla primitiva sede fino alla collocazione definitiva in S. Croce.

Nel 1499 era stato don Benigno, pievano di S. Angelo, a commissionare la tavola a Niccolò da Foligno (1430/1502) per uso pala d'altare dell'antica pieve. Era il coronamento dell'artistica decorazione parietale eseguita, con dipinti di Scuola Umbra, in occasione della ricostruzione (1480) del primo luogo di culto elevato agli onori di parrocchia.

Questo primato religioso incominciò a venire meno con il nuovo ruolo della chiesa di S. Croce fondata dai francescani nel 1295 e che, con la soppressione del chiostro minorile (1653), veniva affidata a cinque sacerdoti coadiutori del parroco di S. Angelo. Nel 1788, il pievano Sforza Gualaccini fu trasferito come priore in S. Croce che succedeva a S. Angelo nel titolo di parrocchia. La vecchia pieve, sempre più disertata dai fedeli, finì con l'essere chiusa e sconsacrata.

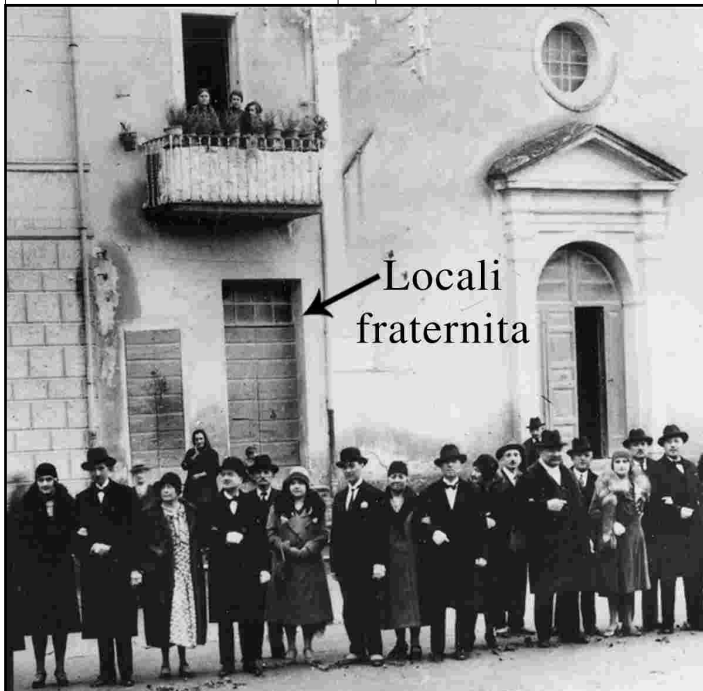
A compromettere la stabilità del fabbricato sopraggiunsero i terremoti del 1831/32 che costrinsero a chiudere tutte le chiese di Bastia perché impraticabili. Apprendiamo dalla relazione tecnica che, nella chiesa di S. Angelo, "era troncata una chiave di ferro ed aperta la volta, e scollegati i muri superiori, essendo cascata una porzione del tetto". Nella chiesa di S. Croce i muri delle pareti erano "scollegati dagli archi di sesto acuto, ed aperti in più parti i medesimi archi meritevoli di demolizione".

Si affrontò subito la ricostruzione purtroppo interrotta dal terremoto del 1853/54. La chiesa di S. Angelo ne uscì "semidiruta" mentre era inagibile la chiesa di S. Croce. A questo punto si presentò la necessità di mettere al sicuro il trittico dell'Alunno, unico dipinto trasportabile perché su tavola.

Al momento però non si poté trasferire in S. Croce in quanto (1855) erano in corso lavori di consolidamento e di restauro. L'unica possibilità fu di affidare la tavola alla fraternita della Buona Morte, proprietaria di un fabbricato su due piani adiacente alla chiesa. In quello superiore c'erano due appartamenti mentre il primo piano

era destinato alla sede della associazione dove conservava le vesti, i simboli processionali e le statue.

Lì forse fu lasciato in custodia anche l'Alunno finché non terminarono i lavori in S. Croce. Nella Topografia Statistica dello Stato Pontificio (1858) compilata da Adone Palmieri leggiamo a pag. 24 che la "chiesa di S. Croce e S. Michele Arcangelo, chiesa collegiata... fu riedificata dopo il terremoto del 1853/54... In questa chiesa ammirasi un magnifico dipinto su tavola di Niccolò Alunno". Altre attestazioni ci giungono dai seguenti scrittori: Giuseppe Bianconi, nel libro "Notizie di cinque comuni" (Tip. Bartelli, 1863) scrive a pag. 22: "Nel Tempio di S. Croce vi si nota una stimatissima tavola dell'Alunno" che lui non aveva potuto esaminare per essere "in deposito precario alla Morte" e quindi non nella piccola chiesa bensì nei locali di rimessa della fraternita. Del resto, nell'anno successivo, il polittico era ritornato al suo posto come conferma Giuseppe Bragazzi nella "Guida storico-artistica" (Tip. Campitelli, Foligno, 1864). Scrive a pag. 130 che "...la chiesa di S. Croce divenne collegiata e vi fu trasferita la parrocchia che era prima nell'antica chiesa di S. Michele Arcangelo per cui al titolo di S. Croce aggiunse quello di S. Michele. "...In quel tempio è



appunto la tavola dell'Alunno".

Antonio Cristofani, nella "Storia della Bastia Umbra" (1872), introducendo a pag. 54 la descrizione della tavola di Niccolò da Foligno aggiunge "che dal Prior Parroco è lasciata in deposito nella Chiesa e Oratorio della fraternita della Buona Morte". Lo storico è l'unico a fare riferimento a questa chiesa contrariamente agli scrittori citati i quali segnalavano la presenza del trittico in quella parrocchiale. Per l'illustre assisano, attento agli eventi storici, era questa una notizia secondaria su cui non era aggiornato contrariamente agli autori delle guide, che per le conferme, si rivolgevano al prof. Luigi Carattoli, assiduo frequentatore di Bastia quando sostenne il recupero dell'antico altare nella chiesa di S. Paolo delle Abbadesse, poi annessa al nuovo cimitero (1862). A rimettere le cose a posto ci pensò Mariano Guardabassi il quale,

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

nell' "Indice di opere d'arte" (Perugia, 1872), riferendosi a Bastia così scrive a pag. 34: "Nella chiesa di S. Michele Arcangelo, parete sinistra, tavola a tempera dell'Alunno elegantemente architettata a foggia di "trittico". E qui per chiesa di S. Michele Arcangelo deve intendersi la chiesa di S. Croce così chiamata anche dal Palmieri e dal Bragazzi. L'informazione è da ritenersi altresì esatta per il posto assegnato alla tavola che, solo in un secondo momento, fu trasferita dalla navata, lato sinistro, sulla parete destra del presbiterio. C'è altresì da dire che il polittico non poteva stare nella pieve di S. Angelo fino al 1872 poiché dal 1860 il fabbricato fatiscente era divenuto proprietà del Municipio. Al contrario, la chiesa di S. Croce e S. Michele Arcangelo si rivestiva a nuovo (1884/86) con una decorazione generale eseguita da Domenico Bruschi. Soprattutto al pittore fu commissionato il polittico dedicato a S. Francesco di Assisi il quale, per misure, cornice e ripartizione degli scomparti, doveva essere uguale a quello dell'Alunno. Bisognava pertanto predisporre una tavola dalle stesse misure che fu eseguita nel 1886 da Angelo Brizi di Assisi per L.120. Dimensioni: altezza cm. 273, larghezza cm. 207.

La motivazione era questa: occorreva un'opera pittorica da collocare in posizione antistante a quella del pittore folignate. Nel 1888 il priore Alessadro Mattei promosse causa al municipio per la restituzione del fabbricato di sant'Angelo. Fu concessa nel 1892. Nel 1899 il nuovo parroco don Gabriele Tiradossi si fece subito promotore del recupero degli affreschi risparmiati dal degrado. I dipinti furono distaccati dal prof. Brizi e trasferiti nella chiesa parrocchiale dove furono collocati sopra il fonte battesimale e nella parete antistante mentre le tavole del Bruschi e dell'Alunno prendevano il posto definitivo nel presbiterio.

Così S. Croce, rivestita a festa dall'arte, accoglieva onorevolmente il XX secolo e ritornava a fregiarsi del nome attribuitole dai francescani. E in questa chiesa ammirò la tavola anche Ottorino Gurrieri, autore della pubblicazione "Bastia Umbra: nel passato, nel presente e nell'avvenire" dove scrive a pag. 14: "Orgoglio del paese è il polittico dell'Alunno conservato... nella chiesa di S. Croce". (Edizioni Donnini, Perugia, 1954).

Con questa operazione, tutte le opere recuperate di provenienza S. Angelo erano concentrate nella chiesa parrocchiale dove di certo non sarebbe dovuto mancare il polittico di Niccolò da Foligno, il dipinto più prezioso. E noi vecchi Bastioli lo abbiamo conosciuto lì e lì lo abbiamo ammirato soprattutto nel corso delle cerimonie nuziali quando si svolgevano nel presbiterio dove, insieme agli sposi, prendevano posto familiari e testimoni.

Da quanto abbiamo riferito è chiaro che il trittico non era rimasto fino al 1872 nel semidiruto fabbricato di S. Angelo, passato in proprietà del Comune nel 1860 in base all'Editto Pepoli. Ed è ancor più inconcepibile che l'amministrazione pubblica, dopo averlo affittato ad uso magazzino di legname, vi avesse lasciato a deteriorare un'opera di valore quando aveva già dato degna collocazione, nella sede municipale, al quadro di Tiberio di Assisi.

La tavola inoltre non poteva essere trasferita presso l'oratorio della Buona Morte neanche per un breve periodo poiché non c'era posto. La piccola chiesa era difatti divisa da una parete in due settori: chiesa vera e propria e oratorio.

Nella prima, c'erano due altari più le statue del Cristo Morto, della Madonna Addolorata, di S. Francesco di Paola e della Madonna del Divino Amore; nel secondo, si trovavano altri due altari e due grandi armadi contenenti l'uno le sacre reliquie e l'altro la statua del Salvatore risorto.

Soprattutto noi Bastioli non lo abbiamo mai visto là dentro quando numerosi accorrevamo per venerare il sepolcro pasquale innalzato, per il venerdì santo, fin dal 1899, o per ammirare il grandioso presepio costruito dai giovani nella chiesa dopo la seconda guerra mondiale. Tradizioni queste perdute con la demolizione del sacro edificio (1955).

L'unica supposizione possibile è che la confraternita, specie in casi di necessità, avesse ospitato nella sua rimessa statue e opere d'arte delle chiese bastioli perché, trattandosi di locali al piano sopraelevato con una grande porta d'accesso erano più adatti del magazzino seminterrato e umido della parrocchia.

Concludo dicendo che non ho potuto fare a meno di ripercorrere il cammino dell'Alunno da S. Angelo a S. Croce per rimettere un po' d'ordine su luoghi e date, frutto di conclusioni affrettate. E se da un lato, trattandosi di notizie secondarie nulla tolgono al valore sostanziale del libro, mortificano dall'altro, la gelosa memoria dei Bastioli, testimoni diretti della storia locale nel '900 e, nello stesso tempo, non si addicono alla fiducia di chi ha curato la pubblicazione della stampa o di chi ha offerto un sostegno autorevole concedendo il patrocinio.

Edda Vetturini

UMBRIA TERRA MISTICA

Friedrich Overbeck ad Assisi negli anni '20 dell'800

Si è spesso portati a pensare che la nostra terra sia stata luogo di forte ispirazione mistica soprattutto nel passato, basta ricordare gli importanti santi che la rendono famosa ancora oggi in tutto il mondo. Non molti però sanno che, soprattutto nel primo '800, questo interesse per i luoghi incontaminati, la purezza del paesaggio ed ancor di più il fascino dell'arte medievale, rivalutata dagli storici sia locali che italiani, portò in Umbria una moltitudine di artisti e letterati, soprattutto tedeschi.

A Roma in quegli anni si andava costituendo il primo movimento di esplicita opposizione al neoclassicismo. Sotto la guida del pittore tedesco Friedrich Overbeck un gruppo di artisti si organizzò secondo un modello di vita comunitaria nel convento abbandonato di Sant'Isidoro. I Nazareni (così chiamati per l'accentuata sensibilità religiosa e i lunghi capelli biondi) prendevano ispirazione dai pittori del primo rinascimento italiano (Perugino, Pinturicchio, Beato Angelico) fino ad arrivare all'arte di Raffaello.

La loro pittura era essenzialmente "colta" in quanto non aveva come modello direttamente la natura ma rimandava a significati letterari e a modelli pittorici intrisi di religione con un forte richiamo al passato.

Per trovare la giusta ispirazione i Nazareni erano soliti trascorrere l'estate in Umbria alla scoperta dei luoghi più importanti della nostra regione per arte e religione. Uno dei pittori tedeschi che maggiormente si legò all'Umbria fu proprio Friedrich Overbeck.



Nel 1829, spinto dal desiderio di dedicarsi solamente alla pittura di tematica religiosa, lasciò al collega, J. Furick, il compimento degli affreschi del Casino Massimo a Roma ed arrivò a S. Maria degli Angeli per dipingere Il Miracolo delle rose sulla facciata della Porziuncola.

Il dipinto ripropone fedelmente tutti i principi guida dell'arte dei Nazareni. I personaggi raffigurati, soprattutto La Vergine, dai tratti dolci ed angelicati fanno pensare ad una diretta ispirazione all'arte del Perugino, presente non a caso, nella parete esterna posteriore della chiesetta con la mutila Crocifissione. La scena del Miracolo delle rose viene ambientata dall'artista all'interno della Porziuncola, interessante è però notare come questa si apra all'esterno verso un idilliaco ed anche in questo caso "peruginesco" paesaggio dove è possibile scorgere una bellissima veduta di Assisi.

L'ambientazione surreale e mistica del dipinto ricalca benissimo l'atmosfera che si può ancora respirare nella nostra regione apprezzata ed amata anche oggi soprattutto da turisti di nazionalità tedesca.

Valeria Cenci

Tel. 075-8040753
 Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
 www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

IL RUBINO E LA SCUOLA

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ASSISI HA INCONTRATO I DIRIGENTI SCOLASTICI

In prossimità dell'inizio delle lezioni, ad accompagnare il saluto e l'augurio dell'Amministrazione Comunale il Sindaco dottor Giorgio Bartolini e gli Assessori competenti hanno incontrato i Dirigenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado del Comune, allo scopo di conoscere e poter tradurre in concreto le esigenze di ogni realtà scolastica.

Da parte dei dirigenti scolastici è stata espressa soddisfazione per l'iniziativa, con l'auspicio che possa diventare ricorrente per un più efficace collegamento tra scuola e territorio.

Sul tavolo temi, problemi e suggerimenti, anche pratici, ma utili, perché dettati dall'osservazione quotidiana, allargando il ventaglio delle proposte in ogni campo.

I dirigenti degli Istituti a carattere tecnico hanno posto l'accento sulla necessità di migliori collegamenti con le Imprese del territorio, affidando al Comune il ruolo di possibile raccordo, in linea con quanto già sperimentato con successo attraverso gli stages scuola-lavoro per gli studenti delle ultime classi degli Istituti Superiori. Per tutti, al centro la sicurezza.

Importante ed apprezzata la prosecuzione dell'azione dei Vigili Urbani nell'offrire aggiornamenti e corsi per tutti i ragazzi non solo per ottenere il patentino, ma per continuare ad accrescere la conoscenza delle norme e dei comportamenti sulla strada. Per i più piccoli è stata chiesta una maggiore presenza ed un controllo dei Vigili all'entrata e uscita dalle Scuole.

In tema di sicurezza, il Sindaco ha ricordato i lavori del Comune che, alla fine dell'anno 2004, consentiranno la messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici di competenza comunale per antincendio ed impiantistica, grazie ad un investimento, negli ultimi quattro anni, di oltre 600 mila euro.

Una menzione particolare alle videocamere.

Prosegue l'ampliamento del sistema di videosorveglianza nelle Scuole, dopo l'installazione di sei telecamere in altrettanti edifici elementari e medie.

Anche i flussi migratori necessitano di interventi mirati: è stata chiesta più collaborazione degli Enti per l'inserimento dei bambini stranieri nelle nostre Scuole, il cui numero è crescente. I Dirigenti, pur con l'occhio rivolto ai problemi emergenti, non hanno trascurato l'impegno che la Scuola e l'Ente Locale devono costantemente riservare al ruolo della città di Assisi. "Il privilegio, ma anche la responsabilità, di promuovere educazione ed istruzione in un Comune straordinario come il nostro - hanno indicato gli stessi - impongono la necessità di inserirsi meglio ed ampliare anche lo scenario culturale.

I giovani studenti, soprattutto i più grandi, potranno porsi protagonisti di incontri tematici, al fine di rendere maggiore coscienza e contribuire ad elevare in modo crescente i valori del nostro territorio".

IL SALUTO DEL PARROCO DI S. M. ANGELI AGLI STUDENTI

Carissimi studenti, permettete che una voce amica vi rivolga un saluto e un augurio all'inizio del nuovo anno scolastico. Vi penso indaffarati ad organizzare le cartelle o gli zaini. Spero siate rimasti soddisfatti delle vacanze, ma spero siate anche desiderosi di proseguire o iniziare nuovi cammini scolastici per crescere e per qualificare la vostra preparazione alla vita professionale di domani. Certo, lo studio è impegno, ma sviluppa la mente, ci fa conoscere questo meraviglioso e drammatico mondo, ci mette a contatto con la storia, maestra di vita e ricca di arte, letteratura, musica, scienza, spiritualità, ma anche di problemi e di conflitti; ci insegna a vivere il presente e ad avere idee più chiare per la costruzione del futuro. Tutti lo vogliamo migliore. Ma il futuro siete voi, lo vivrete voi. Voi ne siete la base e lo svolgimento, lo sviluppo e la mente. Il futuro sarà in buona parte da come lo costruite voi, da come lo preparate oggi. Come la Chiesa ha bisogno di nuovi Santi, così la società ha bisogno di uomini nuovi.

La realizzazione di ogni meta e di ogni ideale richiedono impegno e sacrificio. Ce lo hanno ricordato anche i campioni che hanno conquistato le medaglie d'oro alle recenti Olimpiadi di Atene. Ce lo ricordano quanti hanno costruito e vogliono costruire qualcosa. Lo studio sviluppa in noi anche la creatività. Non basta e non è pienamente appagante usare la tecnologia prodotta dal progresso di oggi. Noi siamo più della tecnologia. Questa ci può rendere schiavi. Abbiamo bisogno di mettere a frutto le tante qualità che Dio ci ha dato. Dal loro buon uso, soprattutto a servizio del bene, dipende la nostra realizzazione e la nostra felicità. Studiare seriamente significa, tra l'altro, avere maggiori possibilità di riuscita delle nostre aspirazioni più profonde.

L'impegno sia sempre motivato dalla meta che volete raggiungere. Vi auguro che sia una meta di qualità, vi auguro di averla sempre presente quando vi si presentano le difficoltà dello studio, vi auguro di godere tanta soddisfazione culturale e spirituale dal mettere a frutto tutte le vostre belle qualità umane, intellettuali, spirituali. Vi saluto con affetto e vi accompagno con la mia preghiera e la mia benedizione. Insieme a voi saluto e auguro buon lavoro ai docenti e non docenti.

P. Francesco De Lazzari
parroco

PASTICCERIA PANETTERIA

Malixia Giulio

Via Patrono d'Italia, 11
Tel. 075.8040232
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Erre Zeta

di Riccardo Ziarelli

**IMPIANTI IDROSANITARI
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
PICCOLE MANUTENZIONI**

Via G. Becchetti, 109
06088 S. Maria degli Angeli

Tel. 075.8042655
Cell. 338.2839433

VISCONTI S.r.l.
ELETTRONICA

Via G. Ermini s.n.
Tel e Fax 075/8041695
S. Maria degli Angeli (PG)
Codice Fiscale e Partita IVA 01623560545

CENTRO  **TIM**



DAL LICEO-GINNASIO STATALE PROPERZIO AL VIA IL NUOVO ANNO SCOLASTICO

Anche a noi il compito di partecipare grazie al "Il Rubino" ai riti di inizio d'anno scolastico, per quanto funestati dal dolore e dall'orrore dei lutti della scuola di Beslan, tanto lontana fisicamente, tanto vicina emotivamente.

Il nostro primo augurio va agli studenti iscritti al primo anno che affrontano con timore e tremore l'iniziazione alla scuola superiore e per di più una scelta impegnativa come la frequenza liceale. Sono convinta, per l'esperienza di tanti anni di scuola che sia i "credenti" che nella scuola nutrono aspettative e conferma di valore, sia i "refrattari" che vivono il percorso scolastico come obbligo un po' coattivo, sono comunque coinvolti da questo passaggio che marca comunque l'ingresso nelle relazioni adulte sia di carattere educativo che sociale.

Il che significa oltrepassare i vincoli della relazione semplicemente familiare o amicale, che contrassegna l'adolescenza, ma anche della relazione grupale istituita fra pari: compagni, amici della piazza, del bar o associazione che sia.

Per fare il "salto" occorre un po' di fatica, di collaborazione, di spirito dialogico, che viene dalla comprensione e dalla riflessione comune fra scuola, famiglia e studenti.

Tre requisiti caratterizzano il "nuovo" della scuola superiore: più disciplinarismo, perché il livello degli apprendimenti diventa adulto e scientificamente declinato; più responsabilità perché il lavoro scolastico va sostenuto dall'impegno individuale insostituibile; più accettazione e rispetto delle regole perché ci si avvia ad una comunità adulta ove ciascuno riconosce ed è riconosciuto nei suoi doveri e nel suo ruolo.

Non mancheranno certo le difficoltà e i conflitti, tanto più affrontabili se si condividono le finalità e si definiscono i reciproci compiti camminando insieme.

Rosella Curradi
dirigente scolastico

LA VOCE DEI PROTAGONISTI

Ci siamo di nuovo, si decolla.

Interpretare l'anno scolastico con la metafora del viaggio o dell'avventura nel tempo e nello spazio, è emozionante, anche se non perfettamente calzante, però aiuta a comprendere che la formazione, scandita dai periodi che la scuola fissa, è muoversi, guidati, all'interno dei perimetri dell'esistenza, per crescere e riuscire poi a farlo da soli.

Tutte le scuole funzionano così. Anche il liceo Properzio, che ha riaperto la porta agli studenti dal tredici settembre e riavvia la sua azione educativa.

Quest'anno 2004-'05 c'è stato un ulteriore incremento delle iscrizioni, in particolare al Ginnasio che sarà frequentato, nelle due sezioni che sembrano ormai stabilizzarsi, da quaranta alunni. Un consolidamento delle iscrizioni anche per gli altri due indirizzi, il linguistico e il sociale.

Il desiderio di tutti è che il lavoro si svolga con serenità e in maniera proficua, perché ciò che si vuole, nella sua ineludibile banalità, è che si impari in serenità, che si cresca dialogando tra le varie componenti, che la scuola rappresenti uno spazio protetto in cui ci si eserciti per la vita, per poterla affrontare arricchiti degli strumenti della cultura, dello spirito critico, del senso della libertà e del rispetto. A ciò giova l'azione del dirigente scolastico, la consapevolezza professionale dei docenti, la collaborazione del personale, l'impegno degli studenti, l'aiuto delle famiglie, l'integrazione con gli enti territoriali, la sanità e l'efficienza dell'ambiente scolastico. Forse non al massimo grado, ma questi ingredienti nel nostro istituto ci sono tutti. Perciò buon anno.

Docenti e studenti

LE EMOZIONI E I RICORDI DI UN VOLO VERSO L'AUSTRALIA

Noi alunni della classe V°A del Liceo Linguistico annesso al Liceo classico "Sesto Properzio" di Assisi abbiamo avuto la grandissima fortuna di volare in Australia... Il motivo? Uno scambio culturale con dei ragazzi di una scuola cattolica di Perth, la Kolbe Catholic School.

Abbiamo vissuto 19 magnifici giorni ospiti nelle case dei nostri



corrispondenti entrando in contatto diretto con il loro stile di vita (peraltro molto differente dal nostro); con le loro abitudini e, ahimé con il loro cibo!

La mattina ci recavamo a scuola con i nostri amici d'oltre oceano e assistevamo con loro alle lezioni: alcune molto divertenti (danza, disegno e attività domestiche) ed altre un po' noiosette. Durante i 19 giorni abbiamo fatto un tour di 4 giorni al Nord che, per tutti noi è stata un'esperienza davvero indimenticabile: a caccia di canguri di notte con torce e macchine fotografiche; barbecue in campeggio, bagno in piscina senza parlare poi dell'alba vista con occhi mezzi chiusi dal sonno sulla spiaggia, della moltitudine di colori dei meravigliosi paesaggi e dei tantissimi animali che abbiamo avuto il piacere di ammirare e persino accarezzare! Quattro giorni di totale immersione nella natura selvaggia insieme ai compagni e alle professoresse più divertenti che si possa immaginare! 4 giorni di risate, sorprese e tranquillità... 4 giorni sicuramente fantastici.

UN PICCOLO GRADITO DONO AGLI ALUNNI DELLE PRIME CLASSI ELEMENTARI

Il primo giorno di scuola? Chi non lo ricorda!

Ognuno di noi ha impressi nella memoria i momenti emozionanti di quel giorno così importante: il giorno che segna l'ingresso ufficiale nella vita della comunità sociale. L'amministrazione Comunale quest'anno ha pensato di sottolineare questo momento offrendo un omaggio a tutti i bambini iscritti nelle classi I delle nostre scuole primarie (elementare).

Si tratta di un cappellino bianco con impresso lo stemma del Comune di Assisi che potrà essere utilizzato in tutti i momenti che gli insegnanti riterranno più significativi, quali gite, giochi della gioventù, recite, gemellaggi o manifestazioni particolari: il cappellino aiuterà a rafforzare il senso di appartenenza civica. A ciascuno dei 230 piccoli alunni il dono è stato consegnato personalmente dall'assessore alle politiche scolastiche, Elena Centomini, promotrice dell'iniziativa, in occasione del consueto saluto di inizio d'anno scolastico.

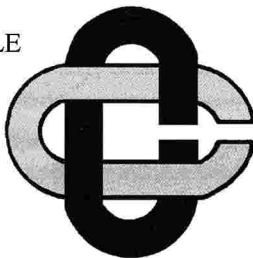
Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Spello e Bettona

UNA BANCA A MISURA D'UOMO
AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ LOCALE

Tutte le operazioni e servizi di banca:

fondi pensione aperti, soluzioni previdenziali innovative,
fondi comuni di investimento con programmi
di accumulo capitale, polizza integrativa professionisti,
fondo di investimento etico.

Gestioni patrimoniali mobiliari, gestioni patrimoniali con
protezione dei capitali investiti, obbligazioni del credito
cooperativo, prodotti assicurativi BCC vita.



Sede Legale e Direzione Generale:

SPELLO - P.zza della Pace, 1 Tel. 0742 3361

SPELLO - P.zza della Repubblica - Tel. 0742 651486

SPELLO - Ag. Capitan Loreto - Via delle Regioni - Tel. 0742 301432

FOLIGNO - Viale Firenze, 78- Tel. 0742 320276

BASTIA - Via S. Pertini, 109/111 - Tel. 075 8002036

BASTIA-COSTANO - Via S. Rufino, 24 - Tel. 075 8012548

BETTONA - P.zza Cavour, 17 - Tel. 075 9869883

PASSAGGIO DI BETTONA - P.zza del Popolo, 12 - 075 9869323

PETRIGNANO D'ASSISI - Via Matteotti, 49 - Tel. 075 8098082

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA INFORMA

Montanari confermato preside

Il Consiglio della Facoltà di Scienze politiche, riunitosi nel mese di luglio scorso ha votato per l'elezione del Preside della Facoltà nel triennio accademico 2004-2007. E' stato confermato a larghissima maggioranza, il prof. Giorgio Eduardo Montanari, ordinario di Statistica.

Presentato il Sistema di Gestione per la Qualità d'Ateneo

Il 12 luglio 2004 il Magnifico Rettore prof. Francesco Bistoni ha presentato il Sistema di Gestione per la Qualità d'Ateneo UNI EN ISO 9001:2000. All'incontro è intervenuto il prof. Paolo Fantozzi presidente del comitato per la certificazione della qualità dell'Ateneo di Perugia.

Piena condivisione all'iniziativa è stata espressa dall'assessore regionale Gaia Grossi la quale ha sottolineato che "la qualità è una questione importante e fondamentale anche dal punto di vista culturale." L'Ateneo di Perugia è il primo in Italia a partire con la certificazione della qualità.

Il lavoro si trova on line

I laureati dell'Università degli Studi di Perugia si presentano on line. E' infatti in rete la seconda edizione 2004 della banca dati AlmaLaurea consultabile via internet all'indirizzo : vi sono contenuti anche 1300 curriculum vitae di neodottori dell'Università di Perugia per quella che vuole essere un'opportunità per cercare e trovare lavoro con AlmaLaurea, il consorzio interuniversitario a cui già aderiscono 38 Atenei italiani.

Scienze politiche di Perugia e la Facoltà di Giornalismo di Mosca stipulato un accordo internazionale

A Palazzo Murena, sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Perugia, è stato stipulato un accordo di collaborazione scientifica e didattica tra la Facoltà di Giornalismo dell'Università Lomonosov di Mosca e la Facoltà di Scienze politiche dell'Ateneo perugino. L'intesa è stata siglata dal Magnifico Rettore prof. Francesco Bistoni e dal prof. Yassen N. Zassurski, Preside della Facoltà di Giornalismo dell'Università di Mosca. La convenzione prevede in particolare scambi di docenti e di esperienze di ricerca tra le facoltà dei due atenei.



I primi laureati in Biotecnologie

Sono sette gli studenti che, discutendo la tesi nella solenne cornice dell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Perugia, si sono laureati in Biotecnologie. Si tratta dei primi ragazzi che, dall'anno accademico 2001/2002, quando è stato attivato il corso di laurea triennale interfacoltà in Biotecnologie, hanno raggiunto il traguardo, la laurea appunto, nella prima sessione utile, ottenendo peraltro brillanti punteggi finali, con quattro studenti che hanno avuto il massimo dei voti e la lode.

I neolaureati in Biotecnologie sono Viviana Appolloni, Claudia De Angelis, Gabriella Guelfi, Giorgio Mazzoleni, Flavia Quotadamo, Matteo Scavizzi e Francesco Trivelli.

Borse di studio Socrates/Erasmus Aumentate del 33% nell'a.a.2004-2005

E' stato pubblicato il Decreto Rettorale n. 1504 con cui sono state approvate le graduatorie degli studenti vincitori e degli idonei per le borse di studio Socrates/Erasmus nell'anno accademico 2004-2005. Gli studenti che potranno fruire della borsa sono 440, centonove in più del precedente anno accademico, con un incremento che sfiora il 33%. Anche le mensilità di permanenza all'estero sono complessivamente cresciute a 2.517, con un aumento di 569 rispetto all'a.a. 2003-2004.

Le borse sono state assegnate sulla base del bando pubblicato dall'Università di Perugia lo scorso mese di marzo e finalizzate a finanziare gli studenti per un periodo di permanenza all'estero in altri atenei dell'Unione europea, da un minimo di 3 mesi ad un massimo di 12 mesi.

Borse di studio e premi di laurea su internet

Un indirizzo internet dove trovare indicazioni relative a borse di studio e premi di laurea. Si tratta di un nuovo servizio attivato dall'Università degli Studi di Perugia che dedica una pagina del sito web ai giovani per la ricerca di informazioni relative alle borse e premi di laurea; l'indirizzo internet dove è possibile consultare le informazioni è: <http://www.unipg.it/ufstampa/wwwnew/borse.htm>. Nella pagina internet, realizzata dall'Università con la collaborazione di studenti stagisti, sono inserite sia le informazioni relative alle borse bandite dall'Ateneo di Perugia, sia quelle promosse da altri enti ed associazioni, con le indicazioni dei termini entro quali presentare le domande e i soggetti organizzatori.

NUOVO ANNO ACCADEMICO PER L'UNIVERSITA' LIBERA DI BASTIA

Non si sono ancora spenti gli echi della celebrazione del decennale dell'Università Libera di Bastia che ci ritroviamo vicinissimi all'apertura di un nuovo anno accademico.

In sintonia con tutte le buoni tradizioni scolastiche, infatti, il mese di ottobre p.v. vedrà la riapertura dei corsi della ormai "adulta" realtà culturale bastiola.

La presidente, dott.ssa Barucchelli, ha cortesemente risposto come segue ad alcune domande che le abbiamo posto al fine di presentare le future attività:

-A che punto sono i lavori?

-Dopo un'estate ritmata da incontri tra docenti, consiglieri e amministrazione, il lavoro di programmazione si è felicemente concluso e siamo pronti all'inaugurazione del nuovo anno accademico, quasi certamente il giorno 16 ottobre, alle ore 16,30 nella sala consiliare del Comune di Bastia Umbra.

-Quali le novità in programma?

-Come tutti gli anni si è posta attenzione a proporre accanto a quelli che tradizionalmente riscuotono grande consenso, anche corsi nuovi per seguitare a suscitare interesse negli iscritti: proponiamo quindi un corso sul teatro greco, uno di bassorilievo, uno di decoupage, un corso sulla storia e tradizione delle gemme, uno sull'alimentazione in collaborazione con l'Istituto Alberghiero di Assisi.

-Come sono articolate le attività collaterali?

-Quest'anno si darà maggiore sviluppo a questo tipo di attività proponendo conferenze, concerti e incontri su tematiche di attualità trattate anche dalla cinematografia. Si stanno studiando inoltre incontri e conferenze presso le frazioni e i comuni vicini. Sono come il solito previste anche uscite didattiche e un viaggio culturale.

-Dopo le elezioni di giugno come sono i rapporti con la nuova amministrazione?

- Non credo ci sia niente di cambiato, in quanto il nostro referente è rimasto l'Assessore alla Cultura Giuseppe Belli che si è sempre mostrato attento alle nostre esigenze e quanto al nuovo Sindaco, Francesco Lombardi, ha già instaurato un buon rapporto di collaborazione con la nostra realtà, rapporto che spero si possa mantenere efficace nel tempo. Buon lavoro a tutti!

M.T.P

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

IL NUOVO APPALTO DEL SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA



E' iniziato dal mese di agosto il nuovo Servizio di Nettezza Urbana.

L'ECOCAVE è la Ditta aggiudicataria sia dei Servizi di Raccolta Differenziata che di quelli relativi alla Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani e dello Spazzamento.

La situazione odierna, già abbastanza soddisfacente, subirà alcune modificazioni, in alcuni servizi, a partire dall'estensione dell'orario di apertura della Stazione Ecologica (martedì, giovedì e sabato aperto la mattina, mercoledì e venerdì il pomeriggio).

Per la raccolta differenziata della frazione organica, già sperimentata in alcune zone di Santa Maria degli Angeli, verrà estesa a tutta Santa Maria, ad Assisi, Capodacqua, Castelnuovo, Palazzo, Petrignano, Rivotorto, Torchiagina, Tordandrea, Tordibetto, Viole.

Il servizio consiste nel conferimento dei rifiuti in cassonetti stradali, utilizzando delle "biopattumiere" che verranno fornite gratuitamente dal Comune a tutti gli utenti.

Per quanto riguarda la raccolta domiciliare della carta, ci sarà l'estensione del servizio a Santa Maria degli Angeli, Rivotorto, Tordandrea, Assisi, che vedrà, quest'ultima, attivato anche il porta a porta per la raccolta differenziata della plastica. La principale novità riguarda Santa Maria degli Angeli, Rivotorto e Tordandrea dove verrà attivato il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati residui. Per il conferimento verranno distribuiti dei sacchi di colore grigio che dovranno essere esposti



sul ciglio stradale nella prima mattinata dei giorni fissati per la raccolta.

E' prevista anche la sostituzione degli attuali cassonetti con altri più capienti, facilmente svuotabili; ciò consentirà la riduzione del numero degli stessi e il posizionamento di altri gruppi per la raccolta differenziata stradale per tutto il resto del territorio. La stessa ditta provvederà anche alla pulizia delle caditoie e delle forasse.

L'Assessore Martelli, ad un mese e mezzo dall'aggiudicazione dell'appalto, fa un primo bilancio, dichiarando:

"La prima fase di passaggio di cantiere è stata positiva, senza particolari disservizi o lamentele, grazie alla ditta che ha garantito i mezzi necessari in attesa dell'arrivo di quelli nuovi ed ha assunto tutti i dipendenti già precedentemente impiegati nel servizio. Il progetto proposto è bello e ambizioso, e punta al raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dalla normativa. Tale obiettivo non può prescindere da una forte partecipazione di tutti i cittadini che saranno informati, Frazione per Frazione, con apposite iniziative, dei cambiamenti previsti rispetto all'attuale servizio."

I nuovi numeri telefonici a disposizione dei cittadini negli orari di ufficio per segnalazioni, richieste come ad esempio il porta a porta per gli ingombranti, sono i seguenti: 800010683 numero verde 075.8155070 Stazione ecologica.

L'AGENDA 21 LOCALE DI ASSISI

Nell'ambito della manifestazione "Weekend Ecologico" organizzata dall'Associazione "United Artists for Peace" in collaborazione con il comune di Assisi si è svolto l'incontro per la presentazione del progetto "l'Agenda 21 locale di Assisi" redatto dal Ce.S.A.R. (Centro per lo Sviluppo Agricolo e Rurale), approvato e cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio

In occasione dell'incontro, a cui è intervenuto il capo di gabinetto del Ministero dell'Ambiente dott. Paolo Togni, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Assisi prof. Eraldo Martelli ha lanciato la proposta di costituire un coordinamento nazionale delle città a turismo religioso. La finalità della proposta - ha spiegato l'Assessore - è quella di creare un soggetto in grado di interloquire con le istituzioni e di suggerire soluzioni ed evidenziare le problematiche ambientali, derivanti da alcune forme di turismo.

Tale iniziativa si andrà ad inserire fra le attività progettuali che, come ha spiegato il dott. Paolo Greco - Coordinatore del progetto (Ce.S.A.R.) - prevede l'avvio di un processo di Agenda 21 Locale nel territorio del Comune di Assisi al fine di attivare



sinergie locali orientate allo sviluppo sostenibile.

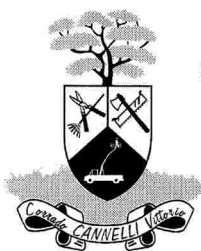
L'esigenza di avviare un processo di sviluppo sostenibile, basato sui principi dell'Agenda 21 Locale, nasce dalla consapevolezza di dover preservare l'inestimabile valore ambientale, sociale ed economico dell'intero territorio di Assisi, valore riconosciuto nel 2000 dall'UNESCO, che ha decretato l'intero territorio "Patrimonio Mondiale dell'Umanità".

La rilevanza delle problematiche toccate, quale la sostenibilità nelle aree con elevato turismo, e la sensibilità della comunità hanno portato già in fase progettuale l'adesione, in qualità di partner, di alcuni fra i principali attori locali: la Coldiretti, la ConfCommercio, la Confartigianato, il Consorzio Operatori Turistici Assisi, il Centro Italiano di Studi Compostellani, la Pro Loco Palazzo, l'Associazione "Amici della Montagna", la Monte Meru S.r.l., la Coop. Sociale Sopra il Muro. Inoltre, al fine di avviare un confronto con realtà territoriali simili per pressioni ambientali, è stato coinvolto come partner anche il Comune di Santiago de Compostela (Spagna).

LA 25° EDIZIONE DELLA CAVALCATA DI SATRIANO

Nel consueto e storico percorso Assisi-Nocera Umbra il 4 e 5 settembre 2004 si è svolta la 25° edizione della Cavalcata. Una rievocazione ripresa dallo storico Arnaldo Fortini nel 1926 che ripercorre la storia dell'estate 1226 quando i cavalieri di Assisi si recarono a Bagnara per ricondurre Francesco, gravemente ammalato, alla sua terra. Il fatto è raccontato nella "Vita secunda" di Tommaso da Celano.

Dopo il raduno dei cavalieri a Rivotorto, e una abbondante colazione offerta dalla Pro Loco la Cavalcata ha preso il via ufficiale da Assisi, con il saluto del Sindaco, e via Armenzano Valtopina si è giunti a Nocera. Il giorno successivo un intenso programma ha impegnato i partecipanti che, felicemente soddisfatti, sul far della sera, hanno fatto ritorno in Assisi.



Az. Florovivaistica
Cannelli Corrado e Vittorio

- *Piante e fiori
- *Allestimento e manutenzione di giardini
- *Potatura piante ad alto fusto con servizio cestello e gru

Via Protomartiri Francescani - S. Maria degli Angeli
Tel. 075.8042535 - Cell. 339.5743120

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

L'angolo della poesia

VIZI E VIRTU'

Dov'è la presunzione
e l'arroganza
non c'è cultura
e nemmeno
tolleranza.

Dov'è sopraffazione,
superbia
e gelosia,
mancano
comprensione,
umiltà
ed anche cortesia.

Maria Antonietta
Benni Tazzi

HO CINQUANT' ANNI

Ho cinquant'anni,
i capelli d'argento,
le rughe segnano i momenti del dolore,
ma il cuore è vero, non invecchia mai,
batte impazzito ed ha sempre tanta voglia di amare.

Marisa Barbarossa

VIOTTOLI

Erba tagliata di fresco
profumi intensi
di terra bagnata
di grano falciato e di mèssi
di pesche
di mosto
di fiori di campo
colti lungo viottoli infiniti
sotto un cielo immenso
e
la tua mano nella mia
com'era grande
mamma!

Franca Carmignani
Del Piccolo

NOSTALGIA D'INNOCENZA

O candore gioioso di ciliegi,
nella luce più pura!...

L'anima si ferisce
tentando di varcare
l'irta barriera,

e stilla
sulla via polverosa
l'avvivata amarezza.

Alessandro Valecchi

ZUFOLARE DI VENTO

Zufolare di vento
sulla piazza del silenzio.
Una voce priva di suono
percorre vicoli d'ombre
la notte non è che un franare
in precipizi d'affanni.
Ch'io ritrovi, al risveglio,
prismi di luce
e non svapori il tramonto
in pieghe di dolore.

Franca Fiorucci

STRAGE IN MEMORIA DI TUTTI I MARTIRI

Corpi martoriati
furono
dilanati – squartati
i ventri,
i rozzi violarono le vergini.
Fecero strage
d'innocenti cuori.
Scossero le case
e la terra
sotto quel pullulare
di fuochi.
I crani
furono cenere di vento.
Sopirono dietro l'orgia
crudele.
Neppure
i vagiti fermarono l'orrore dell'uomo.
All'alba la polvere nera
alzò
ogni grido
finché la terra tacque.
Quando tutto fu compiuto
restò solo verace
il respiro del passero,
appisolato sull'ultimo ramo
rimasto
bruciato di tedio.

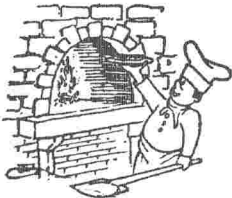
Sebastiani Cristiana Maria

LA SOFFERENZA

Accetta volentieri
la fede.
Non le serve altro.

Danilo Saccoccia

Villa Cherubino



RISTORANTE * PIZZERIA

- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805



Via Patrono d'Italia, 3/a
Tel. 075/8040611